



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

TOIC865006: I.C. FAVRIA

Scuole associate al codice principale:

TOAA865002: I.C. FAVRIA

TOAA865013: I.C. FAVRIA - CAP.

TOAA865024: I.C. FAVRIA - BUSANO

TOAA865035: I.C. FAVRIA - RIVAROSSA

TOAA865046: I.C. FAVRIA - FRONT

TOEE865018: IC FAVRIA "GIOVANNI TARIZZO"

TOEE865029: I.C. FAVRIA - BUSANO

TOEE86503A: I.C. FAVRIA - OGLIANICO

TOEE86504B: I.C. FAVRIA - DON L. MILANI

TOEE86505C: I.C. FAVRIA - SALASSA

TOEE86506D: I.C. FAVRIA- RIVAROSSA

TOMM865017: I.C. FAVRIA - VIDARI



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 37	Risultati scolastici
pag 44	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 61	Competenze chiave europee
pag 64	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 67	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 70	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 78	Ambiente di apprendimento
pag 90	Inclusione e differenziazione
pag 103	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 112	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 119	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 132	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 145	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10	3,5	3,3	3,3
Scuola primaria	23	20,7	20,7	22,3
Scuola secondaria di I grado	15	15,1	15,4	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	8	10,4	11,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	25	27,8	27,7	21,2

I riferimenti sono medie.

Non si rilasciano certificazioni nella scuola dell'infanzia.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,4%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,0%	0,4%	0,1%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,3%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	13,7%	15,4%	17,0%	12,4%
di cui in sezioni primavera autorizzate	ND%			
Scuola primaria	12,7%	17,4%	18,5%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	9,6%	16,1%	17,1%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIC865006	94,23%		✓		
TOEE865018 5 A	100,00%	✓			



TOEE865018 5 B	100,00%		✓		
TOEE865029 5 A	100,00%	✓			
TOEE86503A 5 A	93,33%			✓	
TOEE86504B 5 A	75,00%	✓			
TOEE86505C 5 A	100,00%				✓
TOEE86506D 5 A	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIC865006	78,22%		✓		
TOMM865017 3 A	80,95%			✓	
TOMM865017 3 B	76,19%		✓		
TOMM865017 3 C	78,95%	✓			
TOMM865017 3 D	73,68%	✓			
TOMM865017 3 E	80,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.



L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC865006	11,33%	88,67%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC865006	9,69%	90,31%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Nel territorio canavesano in cui opera il nostro Istituto vi sono comuni della 2^ cintura di Torino con una propria identità e con la presenza di centri produttivi nel settore siderurgico ed artigianale. Si evidenzia eterogeneità dal punto di vista socio-economico culturale con un buon livello di inclusione di famiglie ed alunni non italiani e nomadi; si rileva la presenza di associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato che collaborano per l'arricchimento delle attività formative della scuola. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è stabile intorno al dieci per cento. Per gli alunni con bisogni educativi speciali che effettuano la permanenza alla scuola dell'infanzia sono predisposti specifici progetti in collaborazione con la famiglia e con i referenti della NPI.

Vincoli

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è per lo più basso o medio basso. Il numero degli studenti con svantaggio e con bisogni educativi speciali è in crescita.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'istituto comprensivo di Favria è formato da undici plessi scolastici afferenti sei comuni dell'area Canavesana. Le aziende sono di piccole e medie dimensioni, spesso legate alla tradizione artigianale. Il tasso di immigrazione è stabile al dieci per cento con lieve incremento per famiglie con figli in età prescolare. E' costante la collaborazione con gli operatori del Territorio (CISS 38, CIS Ciriè, assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri, educatori), con le Forze dell'Ordine (sulle problematiche del bullismo e del cyberbullismo), con gli EE.LL., sia nei reciproci compiti istituzionali sia nei progetti realizzati in sinergia (Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze a Favria, Oglianico, Salassa e Front; mostre, attività integrative nella scuola Primaria ed eventi) e con le Associazioni di Volontariato per iniziative comuni.

Vincoli

Il tasso di disoccupazione della provincia di Torino nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni è superiore al sei per cento, maggiore di quello registrato nella Regione. Nel corso del Novecento, si sono sviluppate attività industriali, in particolare nel settore metallurgico, meccanico e tessile, oggi in sensibile dimensionamento. La popolazione del Canavese è caratterizzata da un saldo demografico negativo. La rete di collegamenti non serve completamente i comuni dell'istituzione scolastica.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	11	6,4	7,4	6,2
Numero di edifici con solo piano terra	7	2,4	2,4	2,6

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	36,4%	54,1%	53,4%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,1%	97,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	81,8%	69,3%	71,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,0%	85,2%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei	0,0%	4,7%	4,3%	4,4%



sordi ecc.)				
-------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	6	13,0	12,3	10,0
Di cui con collegamento a internet	6	12,1	11,4	9,1

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	69,0%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	75,6%	76,7%	73,5%
Fotografico		5,2%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	94,8%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,2%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,9%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		45,1%	44,2%	37,1%
Lingue		48,8%	44,2%	44,2%
Multimediale		65,3%	63,1%	65,9%
Musica	✓	77,9%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		52,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	70,9%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,8%	40,5%	38,6%



I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	69,0%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	75,6%	76,7%	73,5%
Fotografico		5,2%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	94,8%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,2%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,9%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		45,1%	44,2%	37,1%
Lingue		48,8%	44,2%	44,2%
Multimediale		65,3%	63,1%	65,9%
Musica	✓	77,9%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		52,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	70,9%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,8%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		81,0%	76,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla		23,8%	23,8%	24,1%



scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		19,0%	19,0%	20,8%

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		26,8%	28,4%	27,8%
Coding e robotica	✓	69,0%	68,9%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	7,3%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	75,6%	76,7%	73,5%
Fotografico		5,2%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	94,8%	93,9%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		35,2%	32,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		23,9%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		13,1%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		45,1%	44,2%	37,1%
Lingue		48,8%	44,2%	44,2%
Multimediale		65,3%	63,1%	65,9%
Musica	✓	77,9%	77,4%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		52,6%	57,0%	54,0%
Scienze	✓	70,9%	74,0%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,8%	40,5%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		81,0%	76,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		23,8%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		19,0%	19,0%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	68,4%	58,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		15,0%	19,5%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,1%	9,1%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		7,3%	8,3%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		2,1%	1,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,5%	0,8%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,6%	2,4%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Agorà		24,1%	24,6%	26,9%
Aula Concerti		16,7%	15,0%	18,2%
Aula Magna	✓	47,7%	53,9%	61,2%
Aula Polifunzionale		73,1%	70,4%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	42,1%	37,9%	38,0%
Biblioteca classica	✓	83,3%	84,0%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	34,7%	35,1%	27,1%



Cucina interna		47,2%	47,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	70,8%	74,5%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	89,8%	91,2%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		8,8%	8,4%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	75,0%	78,8%	31,9%
Spazio mensa	✓	98,6%	98,3%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni/studenti	✓	56,5%	53,9%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	75,5%	72,1%	63,6%
Teatro	✓	30,1%	21,5%	29,9%
Altre strutture	✓	22,7%	22,2%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	3,2	3,3	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,5	1,4	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto		28,0%	28,3%	29,5%
Calcio a 11		8,5%	8,8%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto		55,0%	47,2%	49,6%
Palestra	✓	95,3%	95,6%	95,1%
Piscina		3,3%	2,5%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	20,4%	19,7%	19,7%



I riferimenti sono medie.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	44,9%	43,5%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	9,1%	15,4%	13,0%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le scuole sono organizzate in ambienti funzionali e adeguati alle esigenze didattiche e organizzative. Grazie ai fondi del PNRR e del Piano Nazionale Coesione Italia sono stati allestiti laboratori didattici: scientifici, informatici, linguistici, artistici e tecnici equipaggiati con strumenti e tecnologie moderne per favorire l'apprendimento pratico e sperimentale. In particolare nella scuola secondaria di primo grado è stata creata una biblioteca multimediale aperta a tutta la comunità educante. Tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono dotate di LIM o Digital board per integrare le metodologie didattiche tradizionali con strumenti digitali, favorendo un approccio più coinvolgente e interattivo. Quasi tutte le aule sono dotate di arredi ergonomici e tecnologie di supporto. La presenza di ambienti organizzati permette una gestione efficace delle attività, favorendo l'autonomia degli studenti e metodologie didattiche innovative e inclusive. I finanziamenti europei favoriscono l'attuazione di programmi dedicati all'innovazione, alla formazione e alla cooperazione internazionale. Sono presenti servizi di assistenza e supporto: consulenze psicopedagogiche, orientamento, supporto linguistico per studenti stranieri.

Vincoli

Le palestre e le strutture sportive interne ed esterne per l'educazione motoria, attività sportive e ricreative sono ancora insufficienti. Non sono sempre adeguati i servizi di trasporto per garantire l'accessibilità e la mobilità degli studenti. Nel territorio scarseggiano risorse per i giovani e gli adolescenti.





Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	32%	82%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,1%	15,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		10,1%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,0%	15,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	60,8%	58,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		25,3%	23,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		15,7%	19,3%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		14,7%	15,3%	16,2%
Più di 5 anni	✓	44,2%	42,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	4,3%	5,5%	5,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	13,0%	11,2%	11,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	12,4%	11,5%	12,5%
Più di 5 anni	82,6%	70,9%	71,6%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,3%	5,8%	5,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	18,2%	12,3%	11,2%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	12,3%	11,6%	11,6%
Più di 5 anni	79,5%	69,6%	72,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	3,8%	9,1%	8,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	46,2%	18,6%	17,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	23,1%	17,0%	15,9%	14,7%
Più di 5 anni	26,9%	55,3%	58,2%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione



La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	7	10,9	10,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	10	3,9	3,8	5,5

I riferimenti sono medie.

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

Figure professionali	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		39,0%	56,1%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	45,3%	42,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	33,3%	25,8%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	95,6%	92,7%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	37,7%	35,5%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	61,6%	62,4%	56,0%
Atelierista		1,9%	1,8%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		39,0%	28,2%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	80,5%	73,3%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	68,6%	57,6%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		38,4%	33,9%	29,6%



Esperto esterno di attività teatrali	✓	63,5%	53,6%	47,5%
Esperto esterno di informatica		29,6%	28,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	65,4%	66,1%	60,6%
Mediatore culturale	✓	47,2%	41,2%	39,1%
Nutrizionista		6,9%	7,6%	10,2%
Pedagogista	✓	13,8%	13,6%	21,7%
Pediatra	✓	5,0%	4,5%	5,0%
Psicologo	✓	88,1%	85,5%	77,4%
Altra figura professionale	✓	35,2%	32,7%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	74,4%	67,8%	77,3%
Incarico di reggenza		11,0%	12,4%	9,8%
Assistente amministrativo		14,6%	19,8%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,5%	8,8%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		11,9%	14,5%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		28,3%	24,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	52,2%	51,8%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		31,9%	28,2%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	17,6%	19,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,1%	16,7%	18,6%
Più di 5 anni		33,3%	35,3%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC865006		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	14,3%	7,2%	7,8%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	7,1%	11,5%	12,2%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	3	21,4%	14,8%	13,4%	14,2%
Più di 5 anni	8	57,1%	66,5%	66,5%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC865006		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		36,4%	16,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		18,2%	8,3%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		27,3%	66,7%	18,6%
Più di 5 anni	0		18,2%	8,3%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIC865006		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	12,9%	11,4%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	20,0%	9,2%	11,7%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0%	14,2%	12,9%	12,6%
Più di 5 anni	3	60,0%	63,7%	64,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale dell'Istituzione scolastica è generalmente stabile, con anni di esperienza superiori a cinque (circa l'ottanta per cento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e superiore al ventisei per cento nella scuola secondaria di primo grado). Il personale ATA assistenti amministrativi e la DSGA vantano anni di esperienza. Il Dirigente Scolastico opera nell'Istituto da dieci anni. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (certificazioni linguistiche, informatiche e disciplinari) sono rilevanti e l'Istituto punta sulla formazione specifica in tutte le aree con un'attenzione particolare a quella dell'inclusione. Grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" ed alle risorse del Piano Coesione Italia, la scuola ha investito sul miglioramento degli spazi scolastici, sulla creazione di ambienti di apprendimento innovativi, sul potenziamento dell'orientamento scolastico e sulla formazione dei docenti sulle competenze digitali. Con l'assegnazione dell'accreditamento KA 121 Erasmus+ si punta all'internazionalizzazione dell'offerta formativa ed allo scambio di esperienze professionali motivanti. La Scuola partecipa inoltre a bandi regionali e nazionali per il reperimento di ulteriori risorse

Vincoli

Il numero di personale docente di sostegno specializzato non è adeguato alle esigenze dell'utenza. La quasi totalità di assunzioni degli insegnanti di sostegno infatti deriva da interpello. La formazione dei docenti non specializzati sulla quale investe l'istituto, a causa del ricambio annuale, non incide completamente sulle pratiche didattiche. Il personale ATA collaboratore scolastico è solo in parte stabile e l'organico assegnato non soddisfa le esigenze dell'Istituto scolastico che offre un tempo scuola elevato.



economiche. L'istituto offre un tempo scuola potenziato con attività extra scolastiche durante tutto l'anno scolastico e con iniziative anche in periodo estivo. E' istituito il G.L.I.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

Nella scuola dell'infanzia i comportamenti quotidiani dei bambini sono indicatori del loro percorso di crescita e permettono agli insegnanti di osservare l'avvicinamento ai traguardi di sviluppo delle Indicazioni Nazionali. Le aree di sviluppo: identitaria, relazionale, cognitiva, linguistica ed espressiva si intrecciano tra loro: attendere il turno richiede competenze sociali ed emotive, il gioco simbolico sostiene linguaggio e creatività, la collaborazione esprime maturazione relazionale e capacità di risolvere problemi. La scuola promuove competenze attraverso gioco, esperienza, esplorazione e relazione. Le osservazioni quotidiane, la documentazione educativa, le griglie e il dialogo con la famiglia aiutano gli insegnanti a comprendere bisogni, interessi e stili di apprendimento. Le attività proposte stimolano tutte le dimensioni della crescita: gioco simbolico e cooperativo, manipolazione, esplorazione, arte, musica, motricità, routine per l'autonomia. Per garantire il successo formativo, la scuola adatta spazi e materiali, propone attività flessibili, utilizza strategie inclusive e attiva percorsi personalizzati quando necessario. La collaborazione con la famiglia è centrale: dialogo costante, condivisione della documentazione,

Punti di debolezza

Uno degli aspetti più delicati riguarda la difficoltà di garantire una piena uniformità nelle osservazioni: il rischio di soggettività o di interpretazioni diverse tra insegnanti può rendere meno immediata la lettura condivisa dei bisogni dei bambini.



corresponsabilità educativa. Lo sviluppo globale si fonda su un clima affettivo sicuro, relazioni positive, routine stabili ed educazione alle emozioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini mostra curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri; nella maggior parte delle situazioni sono in grado di organizzare le azioni in autonomia e di individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi. Generalmente sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestare idee e opinioni; sanno riflettere sulle proprie azioni e sul proprio sapere, mostrando una buona consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola TOIC865006	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
PIEMONTE	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola TOIC865006	96,9%	97,6%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	98,2%	98,3%
PIEMONTE	97,3%	97,9%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola TOIC865006	18,4%	34,7%	22,4%	15,3%	6,1%	3,1%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	15,2%	28,7%	29,7%	19,2%	4,0%	3,1%
PIEMONTE	16,5%	29,2%	28,3%	18,8%	4,0%	3,2%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Bambini/alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC865006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	1	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,4%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%
PIEMONTE	0,3%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TOIC865006	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	0,2%	0,2%	0,2%
PIEMONTE	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Bambini/alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC865006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	2	1	2
Percentuale	1,9%	2,3%	2,0%	1,1%	1,9%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,2%	2,1%	1,9%	1,7%	1,2%
PIEMONTE	2,6%	2,6%	2,3%	2,1%	1,6%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TOIC865006	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	0	1
Percentuale	3,1%	0,0%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	1,4%	1,6%	1,1%
PIEMONTE	1,6%	1,8%	1,2%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Bambini/alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TOIC865006	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	8	4	4	2
Percentuale	2,9%	9,2%	4,0%	4,4%	1,9%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,8%	2,5%	2,2%	2,0%	1,5%
PIEMONTE	3,0%	2,8%	2,5%	2,4%	1,8%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola TOIC865006	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	2	3
Percentuale	1,0%	2,3%	2,9%
Riferimenti			
Provincia di TORINO	1,8%	2,1%	1,4%
PIEMONTE	2,0%	2,2%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati raccolti emerge che nella scuola primaria tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva; gli alunni trasferiti in uscita sono concentrati nelle classi intermedie di seconda, terza e quarta primaria ma con trasferimenti legati a cambi di residenza. Nella scuola secondaria di primo grado pochi alunni di prima e seconda non vengono ammessi alla classe successiva, con dati percentuali in linea con i marker. Superano i valori di confronto, invece, i dati relativi agli alunni in ingresso alla prima classe della secondaria per trasferimento da altri istituti. Dall'analisi dei dati raccolti in riferimento alla valutazione conclusiva dell'Esame di Stato, emerge che tutti gli alunni ammessi alle prove finali le hanno superate e che la maggiore parte degli studenti si colloca nella fascia di voto del 7 e dell'8. La percentuale di studenti con voto di uscita 6 e 7 risulta superiore di qualche punto rispetto ai marker, soprattutto se paragonata ai risultati nazionali. La fascia dell'8 invece è inferiore di circa 6 punti rispetto a tutti gli indicatori di riferimento. La fascia di alunni con voto 9 è di poco inferiore ai valori di confronto, mentre la fascia del 10 è praticamente in linea ai marker. Infine la percentuale di alunni con voto di uscita 10 e lode nel nostro Istituto è in linea ai marker.

Punti di debolezza

E' necessario continuare a cercare di incrementare le fasce di valutazione più alte in modo da avere una situazione positiva rispetto ai marker di riferimento duratura nel tempo e non solo temporanea o altalenante. E' necessario inoltre, lavorare affinché la percentuale di studenti nelle fasce inferiori si riduca a favore di valutazioni più alte.



piemontesi e provinciali, ma inferiore rispetto al dato italiano.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e la percentuale di trasferimenti in uscita sono abbastanza in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali di qualche punto percentuale, mentre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto intermedie e più alte sono di poco superiori o in linea con i dati di riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			57.80	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	64,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE865018	65,4	n.d.			
Plesso TOEE865018 - Sezione 2A	71,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE865018 - Sezione 2B	61,0	n.d.	↔	↔	↔
Plesso TOEE865029	60,0	n.d.			
Plesso TOEE865029 - Sezione 2A	60,0	n.d.	↔	↔	↔
Plesso TOEE86503A	63,7	n.d.			
Plesso TOEE86503A - Sezione 2A	63,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE86504B	53,2	n.d.			
Plesso TOEE86504B - Sezione 2A	53,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TOEE86505C	71,3	n.d.			
Plesso TOEE86505C - Sezione 2A	71,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE86506D	57,6	n.d.			
Plesso TOEE86506D - Sezione 2A	57,6	n.d.	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde



Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			55.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	59,1	n.d.	↔	↑	↑
Plesso TOEE865018	57,5	n.d.			
Plesso TOEE865018 - Sezione 2A	59,0	n.d.	↔	↑	↑
Plesso TOEE865018 - Sezione 2B	56,1	n.d.	↔	↔	↔
Plesso TOEE865029	50,2	n.d.			
Plesso TOEE865029 - Sezione 2A	50,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TOEE86503A	63,9	n.d.			
Plesso TOEE86503A - Sezione 2A	63,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE86504B	62,0	n.d.			
Plesso TOEE86504B - Sezione 2A	62,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE86505C	66,7	n.d.			
Plesso TOEE86505C - Sezione 2A	66,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TOEE86506D	60,6	n.d.			
Plesso TOEE86506D - Sezione 2A	60,6	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					60.40	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	61,0	94,2	1,1	89,4	↔	↔	↔
Plesso TOEE865018	60,5	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso TOEE865018 - Sezione 5A	64,8	100,0	3,4	88,9	↑	↑	↑
Plesso TOEE865018 - Sezione 5B	56,4	100,0	-4,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOEE865029	49,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE865029 - Sezione 5A	49,9	100,0	-9,9	89,5	↓	↓	↓
Plesso TOEE86503A	73,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86503A - Sezione 5A	73,4	93,3	10,3	93,3	↑	↑	↑
Plesso TOEE86504B	59,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86504B - Sezione 5A	59,4	75,0	-1,5	70,0	↔	↓	↓
Plesso TOEE86505C	67,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86505C - Sezione 5A	67,5	100,0	2,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOEE86506D	61,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86506D - Sezione 5A	61,6	100,0	-4,6	100,0	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.10	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	60,1	94,2	5,0	88,5	↑	↑	↑
Plesso TOEE865018	54,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE865018 - Sezione 5A	51,9	100,0	-2,8	88,9	↓	↓	↓
Plesso TOEE865018 - Sezione 5B	57,1	100,0	1,5	94,1	↔	↔	↑
Plesso TOEE865029	56,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE865029 - Sezione 5A	56,2	100,0	0,5	100,0	↔	↔	↔
Plesso TOEE86503A	75,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86503A - Sezione 5A	75,7	93,3	18,3	93,3	↑	↑	↑
Plesso TOEE86504B	53,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86504B - Sezione	53,4	75,0	-2,4	60,0	↔	↓	↓



5A							
Plesso TOEE86505C	67,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86505C - Sezione 5A	67,3	100,0	8,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOEE86506D	68,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86506D - Sezione 5A	68,2	100,0	7,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	71,5	94,2	n.d.	91,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE865018	73,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE865018 - Sezione 5A	70,8	100,0	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE865018 - Sezione 5B	75,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE865029	59,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE865029 - Sezione 5A	59,5	100,0	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE86503A	81,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86503A - Sezione 5A	81,8	93,3	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE86504B	69,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86504B - Sezione 5A	69,1	75,0	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE86505C	82,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86505C - Sezione 5A	82,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE86506D	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86506D - Sezione 5A	66,7	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					69.50	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	65,7	94,2	n.d.	91,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE865018	65,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE865018 - Sezione 5A	65,1	100,0	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE865018 - Sezione 5B	65,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE865029	57,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE865029 - Sezione 5A	57,3	100,0	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE86503A	79,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86503A - Sezione 5A	79,8	93,3	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE86504B	57,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86504B - Sezione 5A	57,5	75,0	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE86505C	72,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86505C - Sezione 5A	72,8	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOEE86506D	69,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TOEE86506D - Sezione 5A	69,0	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					194.90	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	199,0	78,2	8,4	100,0	↑	↑	↑



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.60	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,9	78,2	14,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					218.50	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	211,8	78,2	0,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					216.30	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	211,2	78,2	0,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TOEE865018 - Sezione 5A	18,8%	81,2%
Plesso TOEE865018 - Sezione 5B	11,8%	88,2%
Plesso TOEE865029 - Sezione 5A	16,7%	83,3%
Plesso TOEE86503A - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso TOEE86504B - Sezione 5A	13,3%	86,7%
Plesso TOEE86505C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TOEE86506D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola TOIC865006	11,6%	88,4%
Riferimenti		
Piemonte	8,9%	91,1%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TOEE865018 - Sezione 5A	18,8%	81,2%
Plesso TOEE865018 - Sezione 5B	17,6%	82,4%
Plesso TOEE865029 - Sezione 5A	44,4%	55,6%
Plesso TOEE86503A - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso TOEE86504B - Sezione 5A	13,3%	86,7%
Plesso TOEE86505C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TOEE86506D - Sezione 5A	28,6%	71,4%
Situazione della scuola TOIC865006	20,0%	80,0%
Riferimenti		



Piemonte	11,0%	89,0%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOMM865017 - Sezione 3A	5,3%	31,6%	15,8%	15,8%	31,6%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3B	10,0%	30,0%	35,0%	20,0%	5,0%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3C	10,5%	26,3%	36,8%	26,3%	n.d.
Plesso TOMM865017 - Sezione 3D	16,7%	16,7%	27,8%	22,2%	16,7%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3E	15,8%	36,8%	26,3%	15,8%	5,3%
Situazione della scuola TOIC865006	11,6%	28,4%	28,4%	20,0%	11,6%
Riferimenti					
Piemonte	14,8%	24,8%	30,8%	20,3%	9,3%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOMM865017 - Sezione 3A	26,3%	10,5%	10,5%	21,1%	31,6%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3B	10,0%	10,0%	50,0%	25,0%	5,0%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3C	10,5%	31,6%	31,6%	5,3%	21,1%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3D	5,6%	27,8%	5,6%	33,3%	27,8%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3E	15,8%	10,5%	21,1%	31,6%	21,1%
Situazione della scuola TOIC865006	13,7%	17,9%	24,2%	23,2%	21,1%



Riferimenti					
Piemonte	17,2%	24,2%	25,8%	18,1%	14,7%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TOMM865017 - Sezione 3A	n.d.	21,1%	78,9%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3B	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3C	n.d.	15,8%	84,2%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3D	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3E	10,5%	10,5%	78,9%
Situazione della scuola TOIC865006	2,1%	17,9%	80,0%
Riferimenti			
Piemonte	3,2%	13,1%	83,7%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TOMM865017 - Sezione 3A	n.d.	26,3%	73,7%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3B	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3C	n.d.	42,1%	57,9%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3D	n.d.	38,9%	61,1%
Plesso TOMM865017 - Sezione 3E	n.d.	31,6%	68,4%
Situazione della scuola TOIC865006	n.d.	31,6%	68,4%
Riferimenti			
Piemonte	2,0%	24,9%	73,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE865018 - Sezione 2A	2	0	3	3	7
Plesso TOEE865018 - Sezione 2B	3	4	5	3	4
Plesso TOEE865029 - Sezione 2A	3	1	1	2	2
Plesso TOEE86503A - Sezione 2A	0	3	5	2	1
Plesso TOEE86504B - Sezione 2A	2	0	0	1	1
Plesso TOEE86505C - Sezione 2A	3	1	1	0	5
Plesso TOEE86506D - Sezione 2A	2	1	1	0	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC865006	20,3%	13,5%	21,6%	14,9%	29,7%
Piemonte	29,8%	18,3%	17,7%	7,8%	26,3%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE865018 - Sezione 2A	4	3	1	1	7
Plesso TOEE865018 - Sezione 2B	4	2	4	4	4
Plesso TOEE865029 - Sezione 2A	4	3	0	0	3
Plesso TOEE86503A - Sezione 2A	1	2	0	3	5
Plesso TOEE86504B - Sezione 2A	1	0	0	0	2
Plesso TOEE86505C - Sezione 2A	1	2	0	1	6



Plesso TOEE86506D - Sezione 2A	1	1	1	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC865006	21,6%	17,6%	8,1%	13,5%	39,2%
Piemonte	31,5%	13,6%	13,6%	10,2%	31,1%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE865018 - Sezione 5A	4	1	2	4	5
Plesso TOEE865018 - Sezione 5B	7	4	2	0	4
Plesso TOEE865029 - Sezione 5A	7	1	6	2	1
Plesso TOEE86503A - Sezione 5A	1	2	0	4	7
Plesso TOEE86504B - Sezione 5A	1	6	3	2	2
Plesso TOEE86505C - Sezione 5A	2	0	2	0	4
Plesso TOEE86506D - Sezione 5A	1	2	1	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC865006	24,7%	17,2%	17,2%	14,0%	26,9%
Piemonte	28,0%	14,4%	13,5%	13,6%	30,4%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TOEE865018 - Sezione 5A	7	2	0	2	5
Plesso TOEE865018 - Sezione 5B	4	0	4	4	4
Plesso TOEE865029 - Sezione 5A	6	3	2	2	6
Plesso TOEE86503A - Sezione 5A	1	0	2	0	11



Plesso TOEE86504B - Sezione 5A	4	3	1	0	4
Plesso TOEE86505C - Sezione 5A	2	0	1	1	4
Plesso TOEE86506D - Sezione 5A	1	0	1	2	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TOIC865006	27,2%	8,7%	12,0%	12,0%	40,2%
Piemonte	29,4%	13,8%	11,3%	12,6%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC865006	7,5%	92,5%	6,5%	93,5%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC865006	14,0%	86,0%	13,9%	86,1%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%



ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%
--------	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC865006	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC865006	6,1%	93,9%	3,0%	97,0%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIC865006	0,9%	99,1%	3,0%	97,0%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola TOIC865006 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIC865006 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIC865006 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIC865006 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Dal confronto con classi di scuole con background socio-economico e culturale simile si evidenzia che per la primaria, i risultati delle classi in italiano e matematica risultano generalmente in linea o superiori ai marker di riferimento, eccetto per poche classi con valori inferiori. La distribuzione degli alunni nei livelli di competenza evidenzia % elevate nel livello più alto 5, superiore ai marker, e nel livello 1 ma con % inferiori ai marker. La distribuzione degli studenti di V nei livelli di apprendimento di inglese ha una prevalenza del livello A1. Per la scuola secondaria, il valore complessivo nelle prove di italiano e matematica è generalmente superiore al valore di riferimento di 200 e quindi migliore rispetto a scuole con background simile. La totalità degli alunni non presenta competenze inferiori al livello base per italiano e matematica e il grado di competenza è prevalentemente sui livelli 3 e 4 con risultati nel livello 5 superiori ai marker; il livello 1 ha risultati generalmente inferiori ai marker. Per inglese, la maggior parte degli alunni si colloca nel livello avanzato A2. L'effetto scuola dell'Istituto è pari o sopra la media regionale e quindi leggermente positivo; i risultati sono buoni, soprattutto per l'ambito matematico, nei due ordini di scuola.

Punti di debolezza

I risultati delle classi quinte in inglese evidenziano dati inferiori ai limiti di marker e un peggioramento negli ultimi anni con un incremento del livello preA1; inoltre si evidenzia una marcata variabilità tra le classi nelle diverse discipline. Per la scuola secondaria nella prova di reading vi è la presenza di alunni nel livello preA1. Non sempre la scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi e tra le discipline oggetto delle prove standardizzate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi, mentre la percentuale di alunni collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è, nella maggior parte dei casi, inferiore ai riferimenti. Nella maggioranza dei casi gli alunni provenienti dai diversi plessi confluiscono poi nella scuola Secondaria d'Istituto dove il lavoro di supporto alle fasce deboli cerca di ridurre le differenze. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è buono o leggermente positivo e i punteggi osservati sono pari o superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Il curriculum dell'Istituto è strutturato per competenze che si riferiscono alle Raccomandazioni del Consiglio della UE. I docenti progettano le attività curriculari tenendo conto delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva. L'osservazione dei comportamenti dei bambini nella scuola dell'infanzia mostra i primi segnali delle competenze chiave europee: comunicano bisogni ed emozioni, collaborano nel gioco, risolvono piccoli problemi, esplorano con curiosità, sviluppano autonomia nelle routine, utilizzano creatività e linguaggi espressivi. Questi comportamenti rappresentano le basi del futuro apprendimento permanente. La scuola incentiva gli studenti, in base all'età anagrafica, a sviluppare tali competenze attraverso la realizzazione di compiti di realtà. In itinere, vengono monitorati gli esiti dei livelli delle competenze europee raggiunti dagli alunni attraverso griglie di osservazione, mentre a fine anno viene verificato il livello raggiunto dagli studenti al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione attraverso un monitoraggio. Nella scuola secondaria si svolge una settimana di attività di potenziamento delle competenze a classi aperte su un tema comune per le I^a e le II^a. Gli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione hanno raggiunto buoni

Punti di debolezza

E' ancora da potenziare la realizzazione di percorsi formativi basati sullo sviluppo delle competenze e la valutazione attraverso apposite rubriche. E' da migliorare l'utilizzo mirato dell'autovalutazione da parte degli alunni.



livelli in ciascuna delle competenze chiave europee. I progetti sono visibili sul sito di istituto: www.icfavria.edu.it.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione.



Risultati a distanza



Punti di forza

Al termine del primo anno della scuola secondaria di I grado, quasi il 65% degli alunni raggiunge un livello di valutazione tra l'intermedio e l'avanzato. Dall'analisi dei dati emerge che il 76% degli studenti ottiene l'ammissione alla classe successiva al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado. Gli alunni usciti dalla primaria nel 21/22, nelle prove INVALSI al termine del III anno della secondaria di I grado, hanno ottenuto risultati generalmente soddisfacenti: la maggior parte delle classi ha superato il marker di riferimento 200 in italiano e matematica, con oltre il 60% nel raggiungimento dei traguardi (livelli 3, 4 e 5). In inglese tutte le classi hanno superato il 200, con percentuali più variabili nei livelli di traguardo. Gli alunni usciti dalla secondaria di I grado, nelle prove INVALSI al termine del II anno della secondaria di II grado, hanno raggiunto risultati soddisfacenti, superiori o molto vicini al 200 in italiano e matematica, sebbene con una bassa copertura dei dati raccolti. E' prevista la restituzione degli esiti del primo quadrimestre degli alunni frequentanti le classi prime primarie e secondarie di primo grado, agli insegnanti degli ordini precedenti. Dai risultati degli esiti della prima primaria è emerso che il 95,45% è di livello intermedio e avanzato. I bambini in uscita dalla

Punti di debolezza

E' necessario migliorare la percentuale di alunni che al termine del primo anno della scuola secondaria raggiungono un livello di valutazione tra l'intermedio e l'avanzato.



scuola dell'infanzia hanno mostrato una buona capacità di adattarsi alle nuove richieste della primaria, grazie a competenze di base già consolidate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, nella secondaria di I grado dagli alunni provenienti dai plessi della scuola primaria e nella secondaria di II grado dai nostri studenti che hanno concluso il primo ciclo di istruzione. I risultati degli alunni nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. Quasi tutti gli alunni delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI generalmente positivi con esiti pari o superiori ai marker di riferimento in tutte le discipline.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale degli studenti attraverso azioni educative, organizzative e relazionali integrate. Gli ambienti di apprendimento sono accoglienti, con clima positivo e regole condivise. La scuola garantisce ambienti sicuri con procedure e formazione dedicate. Lo psicologo scolastico e progetti come Muovinsieme, Special Olympics e coprogettazioni con l'ASL e il CISS38 sostengono la prevenzione e la salute. Il monitoraggio di eventuali situazioni di disagio avviene con osservazioni sistematiche, colloqui con le famiglie e confronto tra docenti, in raccordo con l'NPI per predisporre PDP e PEI personalizzati. Il benessere sociale è promosso attraverso attività di integrazione, educazione alla cittadinanza e progetti ponte. Sono attivati percorsi contro bullismo e cyberbullismo; il Gruppo Noi svolge iniziative di peer education. La didattica valorizza relazioni e competenze tramite cooperative learning, tutoring, compiti interdisciplinari, recupero, potenziamento e doposcuola. Attività artistiche, musicali, sportive, digitali, Giornalino e Debate valorizzano i talenti. Eventi come Accoglienza, CreAttivamente Abili, visite didattiche, Erasmus+ e scambi culturali favoriscono la partecipazione anche delle famiglie.

Punti di debolezza

Non si rilevano particolari elementi di criticità.



La comunicazione avviene tramite i canali social, il diario, il registro elettronico e Google Classroom, oltre a questionari di gradimento e autovalutazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	85,4%	86,1%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	32,8%	32,4%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	63,7%	68,1%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	64,3%	68,8%	66,6%
Altro		11,5%	10,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	92,3%	92,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	59,3%	57,2%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,6%	89,1%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	90,9%	94,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,3%	83,4%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		23,0%	21,5%	26,0%
Altro		9,6%	8,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	91,2%	91,9%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	59,1%	57,2%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	84,5%	87,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,7%	94,2%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		82,4%	83,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,4%	26,5%	25,5%
Altro		10,4%	9,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	80,9%	84,8%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES)	✓	58,3%	54,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte/classi parallele	✓	65,0%	65,5%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	74,8%	75,6%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	81,5%	84,5%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		36,9%	38,1%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		54,1%	53,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini/alunni nei segmenti di istruzione successivi		40,4%	39,1%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		72,9%	72,0%	69,6%



Altro		10,2%	10,4%	8,6%
-------	--	-------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	80,2%	84,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES)	✓	76,3%	77,1%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte/classi parallele	✓	76,3%	78,1%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	75,4%	75,6%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,2%	82,6%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,7%	95,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	75,4%	77,4%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		73,9%	74,6%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini/alunni nei segmenti di istruzione successivi		55,1%	53,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		79,7%	80,6%	81,1%
Altro		13,5%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	78,6%	82,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini/alunni (es. con BES)	✓	72,9%	74,1%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte/classi parallele	✓	59,9%	61,2%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	95,3%	93,4%	92,3%



Progettazione in continuità verticale	✓	80,2%	82,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,2%	94,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	85,9%	88,9%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,3%	83,4%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini/alunni nei segmenti di istruzione successivi	✓	45,3%	42,0%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	85,4%	87,3%	85,8%
Altro		13,0%	11,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,8%	25,6%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per	✓	65,2%	60,0%	65,6%



classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	62,8%	55,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	73,9%	65,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,6%	16,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	82,7%	77,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	46,1%	47,2%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	63,4%	60,2%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La struttura di riferimento per la progettazione educativo-didattica è la Comunità di Pratiche, avviata dall'a. s. 2024/2025. Nella scuola dell'infanzia e primaria i docenti si incontrano mensilmente per sezioni o classi parallele per condividere proposte e metodologie didattiche comuni. Nella scuola secondaria i dipartimenti orizzontali elaborano la programmazione, definendo obiettivi, metodologie e strumenti di verifica condivisi. Il curricolo d'istituto, caratterizzato da continuità, trasversalità ed essenzialità, è il principale riferimento per la progettazione: individua i traguardi di competenza e orienta la pianificazione delle attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa, incluso il curricolo verticale digitale e il curricolo di Educazione Civica, redatto dal 2020/2021 ed aggiornato recentemente alla luce delle Linee Guida del 2024. La progettazione è periodicamente verificata e riorientata in base ai risultati delle osservazioni e delle prove comuni, attraverso momenti collegiali di riflessione. Il progetto educativo tiene conto degli interessi, degli stili cognitivi e delle esigenze specifiche degli alunni, promuovendo una didattica inclusiva e personalizzata. Le attività mirano a valorizzare le potenzialità individuali mediante metodologie innovative, cooperative

Punti di debolezza

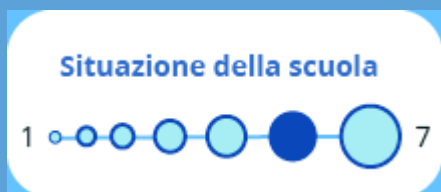
La scuola presenta un sistema di progettazione educativo-didattica strutturato e condiviso, ma permane la necessità di rafforzare l'integrazione verticale tra i diversi ordini di scuola e di rendere più sistematico il raccordo tra i dipartimenti e i team di classe. E' opportuno consolidare l'uso del curricolo come strumento operativo quotidiano e potenziare la documentazione delle pratiche didattiche. Sul versante della valutazione, pur essendo diffuso l'utilizzo di prove e griglie comuni, si rileva l'esigenza di incrementarne l'uso e di utilizzare gli esiti dei risultati delle prove per la pianificazione mirata di interventi di recupero e potenziamento.



e interdisciplinari. Nella Scuola dell'infanzia l'acquisizione delle competenze è osservata periodicamente tramite griglie e schede e con prove comuni per i bambini di cinque anni. I criteri di osservazione sono condivisi tra docenti di sezioni diverse. Le metodologie (osservazione diretta, documentazione narrativa, rilevazioni strutturate) permettono di rivedere la progettazione e attuare interventi di miglioramento. Nella Scuola primaria e secondaria la verifica delle competenze avviene con prove comuni (italiano, matematica, inglese) d'ingresso, intermedie e finali, corrette con criteri condivisi. Si utilizzano anche compiti di realtà e griglie osservative a fini diagnostici, formativi e sommativi. I risultati orientano la programmazione didattica e gli interventi di recupero o potenziamento. Il curriculum d'istituto è raccordato alle vigenti Indicazioni Nazionali e Linee Guida e, tramite il Piano dell'Offerta Formativa, definisce impostazione pedagogica, metodologica e relazioni con famiglie e territorio, promuovendo inclusione e continuità verticale. La scuola valorizza l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso Educazione Civica, progetti interdisciplinari e attività di cittadinanza attiva, con momenti di collaborazione tra i tre ordini di scuola. Gli obiettivi di apprendimento vengono condivisi con gli alunni mediante feedback.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il proprio curriculum a partire dalle vigenti Indicazioni Nazionali e dalle Competenze chiave di cittadinanza, definendo i profili di competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, cui gli insegnanti fanno riferimento nella progettazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano coerenti con il progetto educativo di istituto, anche se la definizione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere necessita, in alcuni casi, di una maggiore uniformità. Dall' a. s. 2020/2021 è stato redatto il curriculum di Educazione Civica, che ha favorito l'integrazione dei percorsi trasversali di cittadinanza attiva (con un aggiornamento nel 2024). Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro per la progettazione e la valutazione, nonché dipartimenti disciplinari cui partecipa la maggior parte dei docenti. E' attiva la Comunità di Pratiche con rappresentanti dei tre ordini di scuola, anche se la progettualità comune è ancora in fase di consolidamento. L'utilizzo di prove comuni strutturate è abbastanza diffuso e coinvolge diversi ambiti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze, ma l'analisi dei risultati per la pianificazione di interventi specifici può essere ulteriormente potenziata. I docenti condividono criteri e strumenti di valutazione e si incontrano per confrontarsi sui progressi degli alunni, sebbene la documentazione dei percorsi e la riflessione comune sui risultati necessitino di maggiore regolarità. A partire dall' a. s. 2024/2025, la scuola primaria ha ripristinato i giudizi sintetici, come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, garantendo coerenza con le Indicazioni Nazionali e trasparenza nei processi valutativi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	74,5%	76,7%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	92,6%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,0%	3,0%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,9%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	93,8%	93,9%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,5%	89,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,2%	18,4%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,7%	15,0%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,4%	1,5%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	40,4%	47,4%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,2%	95,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,0%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,1%	8,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,5%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,0%	88,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,8%	95,0%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		14,6%	15,0%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		12,5%	10,8%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		8,3%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		17,5%	18,7%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	66,6%	64,5%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		43,3%	41,7%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	66,9%	69,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		58,9%	58,0%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	30,3%	36,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	81,5%	81,9%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		20,7%	20,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti degli studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		25,2%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,3%	1,9%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche		43,5%	42,7%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	63,3%	64,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		23,3%	23,3%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		28,4%	25,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		27,8%	27,6%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	57,5%	57,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		15,7%	15,6%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		7,0%	5,8%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento,



mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,8%	3,0%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	80,3%	77,1%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,8%	91,3%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	56,3%	56,2%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche		30,8%	28,6%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	81,3%	80,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		60,1%	54,0%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		44,2%	42,5%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	77,9%	77,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	86,1%	89,3%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		15,4%	16,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie	✓	2,4%	1,5%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,8%	3,5%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	48,1%	47,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		7,7%	6,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche	✓	97,4%	95,8%	94,0%



Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	96,9%	96,0%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	67,2%	66,2%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	79,7%	80,5%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,9%	97,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	83,9%	78,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	87,0%	88,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	89,1%	88,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,7%	93,4%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	80,7%	74,7%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	53,6%	54,1%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	16,1%	19,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie	✓	12,0%	10,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		17,2%	19,0%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	75,5%	73,6%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	14,1%	10,8%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere degli studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	92,4%	94,1%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe		82,5%	80,4%	80,9%



come gruppo	✓			
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,4%	89,8%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,3%	95,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,1%	92,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,9%	94,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,8%	83,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,4%	84,2%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		89,2%	90,6%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	76,1%	78,0%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,4%	78,3%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		38,5%	35,8%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	43,3%	44,4%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	19,4%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	86,1%	86,6%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,9%	86,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,3%	93,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,2%	96,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,8%	93,3%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	98,6%	97,0%	95,5%



Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	91,3%	91,8%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	90,4%	90,1%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,1%	96,0%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,1%	87,1%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	76,4%	78,7%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,7%	31,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	36,1%	37,5%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	23,1%	22,3%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		67,7%	69,5%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,5%	84,7%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		87,5%	90,3%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,9%	96,6%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,1%	91,8%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,4%	96,3%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,2%	92,9%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	87,4%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,8%	94,5%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	83,9%	84,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	73,4%	73,2%	79,1%



Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		27,6%	28,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	31,8%	35,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	25,5%	23,2%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola gestisce il tempo come risorsa per il benessere e l'apprendimento, con orari flessibili e attività di recupero, potenziamento e ampliamento dell'OF, calibrate sui bisogni educativi degli alunni. In alcuni plessi sono attivi i servizi di pre e post scuola, organizzati con il supporto degli enti locali. Le metodologie più diffuse si basano sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica laboratoriale e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali. L'impiego di LIM e Digital Board promuove la costruzione collaborativa delle conoscenze. La scuola monitora l'efficacia delle pratiche didattiche attraverso osservazioni, analisi dei risultati e incontri collegiali. Sono incoraggiate metodologie innovative, sperimentate nei percorsi di formazione docenti e sostenute dai fondi PNRR DM65, DM19 e PN21/27, che hanno consentito il potenziamento dell'offerta formativa. E' attiva una biblioteca multimediale presso la scuola secondaria "Vidari", accessibile a tutte le classi, accanto alle biblioteche di classe e ai progetti di promozione della lettura. La scuola favorisce la collaborazione tra docenti attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro e comunità di pratiche. Particolare attenzione è riservata all'inclusione, con strategie

Punti di debolezza

L'accesso ai servizi di pre e post scuola non è presente in tutti i plessi. L'organizzazione e la fruizione degli spazi interni ed esterni, pur adeguata, presenta limiti in alcune sedi o sezioni, soprattutto nella gestione di laboratori e biblioteche in orario curricolare o extra-curricolare. Le aule sono dotate di attrezzature informatiche, ma risultano ancora carenti le prese elettriche. Le occasioni di confronto tra docenti esistono, ma possono essere ulteriormente potenziate per consolidare l'uso di strategie innovative.



e metodologie personalizzate per valorizzare le potenzialità di ogni alunno. Nella scuola dell'infanzia i docenti valorizzano la centralità del bambino, promuovendo gioco, curiosità, creatività, scoperta e riflessione, con routine quotidiane che sostengono sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo. Le sezioni sono organizzate in modalità eterogenea per età. Gli alunni dell'infanzia sono guidati nelle interazioni quotidiane e nell'apprendimento reciproco, nelle routine e nel gioco strutturato e libero. Le strategie di prevenzione dei conflitti sono condivise collegialmente e monitorate, secondo le esigenze educative e di apprendimento. La scuola promuove un clima relazionale positivo, fondato su rispetto, collaborazione e partecipazione attiva, attraverso il Regolamento interno, il Patto educativo di corresponsabilità e progetti di cittadinanza (Gruppo NOI, Generazioni Connesse, CCRR). Le strategie di prevenzione e gestione dei conflitti, definite nei regolamenti pubblicati sul sito, sono condivise e monitorate. Si promuovono il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la cura dell'ambiente, anche mediante attività nel territorio e progetti ecologici. Gli spazi esterni sono utilizzati per attività di apprendimento e socializzazione, mentre l'educazione digitale supporta lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche sono in uso in tutte le classi. Sono previsti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche utilizzate nelle classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, anche personali (BYOD), con cui realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise. E' presente un contratto formativo scuola/famiglia. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. Con i fondi PNRR sono stati realizzati laboratori e attività nelle fasi previste con notevole partecipazione dei docenti interni e buona adesione da parte degli studenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		3,9%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,4%	61,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,1%	59,9%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	77,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,1%	53,7%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,5%	34,6%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	59,0%	55,5%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		9,0%	8,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		26,8%	25,3%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	81,2%	74,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	78,3%	74,9%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	92,3%	92,5%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	69,6%	67,2%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	49,3%	44,8%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	83,6%	80,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	46,4%	49,8%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		34,3%	31,3%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	33,3%	32,1%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	79,2%	74,1%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	73,4%	73,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,2%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	67,2%	67,0%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	52,1%	47,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	81,8%	81,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	76,0%	77,0%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	33,9%	33,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	33,9%	31,9%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	61,9%	59,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		78,0%	79,0%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	80,8%	78,7%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	55,2%	47,4%	36,6%
Altra modalità di lavoro per l'inclusione	✓	25,9%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	68,6%	67,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		88,9%	89,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,8%	92,5%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	73,9%	62,3%	47,9%
Altra modalità di lavoro per l'inclusione	✓	26,6%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola TOIC865006	provinciale TORINO	regionale PIEMONTE	nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,0%	67,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		86,4%	90,5%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,2%	93,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	76,4%	65,9%	51,2%
Altra modalità di lavoro per l'inclusione	✓	25,7%	23,8%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		7,1%	8,7%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	43,1%	43,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	53,2%	52,7%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,0%	19,2%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		61,0%	60,1%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	41,4%	43,3%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	25,1%	27,4%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	56,9%	58,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	55,9%	54,8%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	32,5%	31,7%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	44,4%	42,5%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	41,0%	38,0%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		19,0%	18,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	81,3%	82,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	70,7%	69,7%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		21,2%	22,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,6%	96,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	74,5%	76,9%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	79,3%	79,9%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		46,2%	51,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	66,3%	70,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	69,7%	68,9%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,0%	62,2%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	53,4%	53,0%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		21,6%	17,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	TOIC865006	TORINO	PIEMONTE	
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	82,3%	84,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		63,5%	63,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,7%	19,0%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,8%	95,3%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	76,6%	78,4%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	81,3%	82,8%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		38,0%	36,9%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	64,1%	66,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	69,8%	68,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,5%	64,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,6%	52,8%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,4%	17,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				



Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,5%	1,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,9%	88,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	42,8%	49,1%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,1%	9,4%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	21,6%	25,6%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,8%	19,4%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		17,8%	17,9%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	32,7%	35,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	32,2%	30,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,4%	84,2%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi		46,4%	47,4%	44,1%



aperte	✓			
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	38,5%	33,2%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	84,9%	84,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	54,2%	55,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	38,0%	32,6%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	58,3%	53,7%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	30,2%	28,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,4%	2,7%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,5%	74,7%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,0%	40,9%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	35,1%	36,0%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	47,1%	45,4%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		17,3%	15,9%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		70,7%	72,7%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		52,4%	57,3%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		23,1%	21,3%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,5%	0,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	74,0%	74,7%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	38,5%	40,3%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	59,4%	56,3%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	79,2%	78,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		27,6%	25,5%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	76,0%	76,6%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario		84,9%	86,8%	86,7%



extra-curricolare	✓			
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	21,9%	20,8%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola si caratterizza per un forte impegno nell'inclusione e nella personalizzazione dei percorsi formativi. Il monitoraggio degli obiettivi educativi è regolare e sistematico, con una revisione annuale dei PEI e PDP, condivisi con le famiglie e oggetto di verifica bimestrale. Il dirigente scolastico partecipa attivamente a tutti i GLO, rafforzando la coerenza e l'efficacia degli interventi. L'accoglienza degli alunni con background migratorio è supportata da un protocollo dedicato, che favorisce l'inserimento graduale e rispettoso delle diversità. Le attività interculturali sono numerose e diffuse, contribuendo a migliorare la qualità delle relazioni tra pari e a promuovere una comunità scolastica inclusiva. Il GLI d'Istituto elabora il PAI con il coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori, garantendo una visione condivisa e partecipata. La scuola ha attivato i Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO), che operano in modo coordinato per la definizione e l'attuazione dei percorsi individualizzati. Sul piano didattico sono adottate metodologie cooperative in molte classi e la formazione dei docenti sulle pratiche inclusive è continua. Nella scuola dell'infanzia viene utilizzata una scheda di osservazione delle aree di competenza per rilevare precocemente difficoltà relazionali e

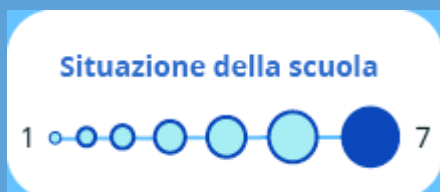
Punti di debolezza

Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento appartengono spesso a nuclei familiari in situazione di disagio e questo può ostacolare la piena partecipazione alla vita scolastica. I tempi di presa in carico da parte dei Servizi territoriali non sempre rispettano le scadenze previste dalla normativa. Infine, sebbene gli interventi di recupero siano efficaci sul piano disciplinare, non sempre riescono a promuovere lo sviluppo di competenze trasversali.



di apprendimento. In prima e seconda primaria si svolge un progetto con prove standardizzate per individuare precocemente difficoltà specifiche nella letto-scrittura, seguite da interventi mirati di recupero. Nella scuola secondaria, anche per gli alunni non destinatari di PDP, sono attivati percorsi di recupero e potenziamento per fasce di livello in italiano e matematica. Il passaggio alla scuola secondaria di II grado è accompagnato dall'applicazione dell'allegato 3 della DGR 16, che supporta la continuità educativa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,4%	83,4%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	72,6%	73,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,7%	93,0%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,6%	72,7%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	70,7%	73,4%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	64,3%	59,2%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	44,6%	42,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		44,3%	41,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	28,0%	25,8%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	36,9%	40,5%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	18,2%	17,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		0,0%	0,0%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	95,2%	95,3%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	80,7%	81,8%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	97,5%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,0%	85,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,3%	80,6%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	82,6%	78,9%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	57,0%	55,0%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	26,6%	26,6%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	68,6%	73,1%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	23,7%	22,4%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	94,3%	93,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,1%	80,0%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,3%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	80,2%	81,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	72,9%	76,6%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	87,5%	81,8%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,2%	54,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	25,5%	26,6%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da		75,5%	80,8%	85,3%



parte di bambini/alunni/studenti	✓			
Altra azione per la continuità	✓	24,0%	23,7%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		31,0%	26,1%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	47,7%	49,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		13,2%	16,6%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	11,5%	13,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		8,0%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		1,1%	2,0%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	10,9%	12,9%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,7%	1,7%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,2%	12,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,4%	4,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		24,1%	25,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		24,7%	27,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		8,0%	11,5%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		9,2%	11,5%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,5%	12,5%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	68,4%	71,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		30,6%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	14,6%	15,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		26,7%	34,5%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,4%	3,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	18,4%	23,0%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,9%	3,5%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		23,8%	23,3%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		11,2%	15,5%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	37,9%	42,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		45,1%	50,8%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		25,2%	28,3%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		13,6%	14,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e		94,2%	95,0%	93,9%



delle proprie inclinazioni	✓			
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	91,6%	93,9%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	23,0%	24,1%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	94,8%	94,4%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	27,2%	22,8%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	69,1%	65,3%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		87,4%	88,9%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	28,8%	31,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	79,1%	79,9%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	58,6%	61,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	72,8%	75,4%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	61,3%	61,6%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	29,3%	27,5%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola TOIC865006	4,7%	7,0%	36,1%	17,5%	31,4%	3,5%	-	-
Riferimenti								
Provincia di TORINO	5%	7%	25%	18%	24%	15%	2%	6%
PIEMONTE	4%	6%	22%	13%	19%	12%	1%	6%
	5%	7%	21%	16%	20%	15%	2%	7%



Italia								
--------	--	--	--	--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	67,1%	59,3%	59,7%	61,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2023/2024 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola TOIC865006	98,0%	70,8%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	95,6%	84,1%
PIEMONTE	95,4%	84,0%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto ha organizzato, per l'a.s. 2024/2025, progetti di tutoring tra alunni di ordini differenti. Per l'anno in corso, il gruppo di lavoro per la continuità ha deciso di trattare la tematica riguardante la Gentilezza. I tutor e i tutee si incontrano in diversi momenti dell'anno e effettuano attività mirate. L'Istituto organizza anche un concorso per la copertina del diario, in cui gli studenti realizzano un disegno o un manufatto inerente il tema su cui si lavora durante l'anno. Alla fine del primo quadrimestre gli insegnanti degli alunni di classe prima della scuola secondaria di primo grado e gli insegnanti degli alunni di classe prima della scuola primaria comunicano gli esiti della scheda di valutazione degli alunni ai rispettivi insegnanti degli ordini precedenti, come confronto e riflessione sul percorso scolastico e sull'andamento degli studenti. Per gli alunni dei tre ordini di scuola sono previste schede di raccordo per la valutazione dei processi di apprendimento raccolte in modalità digitalizzata. Nel mese di giugno i docenti dei tre ordini si incontrano nelle rispettive commissioni per la formazione classi. L'Orientamento nel nostro Istituto inizia dalla Scuola dell'Infanzia, con progetti condivisi che garantiscono continuità educativa tra i diversi ordini. Il percorso accompagna gli alunni fino

Punti di debolezza

Per la conformazione territoriale risulta ancora problematico realizzare progetti di continuità tra la Secondaria e i plessi dei comuni limitrofi. Dovrà essere incrementata la funzione di portfolio orientativo messa a disposizione dalla piattaforma ministeriale UNICA, che consentirebbe di documentare in modo continuativo e digitale il percorso di crescita e di sviluppo delle competenze orientative degli alunni.



alla Secondaria, favorendo la scoperta di sé, la consapevolezza delle proprie capacità e la convivenza civile. Nella Scuola dell'Infanzia e nella primaria vengono proposti percorsi gradualmente che fanno conoscere mestieri e professioni, stimolando curiosità, spirito critico e fiducia in sé. Le attività promuovono autostima, motivazione e riconoscimento delle attitudini, sostenendo anche il superamento delle difficoltà di apprendimento. Alla Scuola Secondaria di I grado l'Orientamento si sviluppa lungo il triennio e aiuta gli studenti a conoscere se stessi, le proprie aspirazioni e il contesto in cui vivono. Tra le attività: peer tutoring, test attitudinali, lavori di gruppo, dibattiti e incontri con scuole, enti e imprese. Al termine del percorso, ogni studente riceve un Consiglio orientativo condiviso con la famiglia, per una scelta consapevole e coerente con le proprie potenzialità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,1%	5,1%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,6%	14,2%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,3%	51,8%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	29,0%	29,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,3%	3,5%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		16,8%	14,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		48,6%	49,6%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	30,3%	32,0%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,1%	2,4%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		20,3%	16,8%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		47,4%	48,4%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		29,2%	32,4%	38,4%



in modo sistematico	✓			
---------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi				
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	TOIC865006	TORINO	PIEMONTE	nazionale
Numero di progetti	5	12	15	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	8.527,2	2.838,9	1.941,5	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguito con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,4%	5,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	10,2%	7,7%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	10,2%	7,7%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,3%	8,1%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,7%	4,7%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	11,8%	15,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	15,3%	13,1%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	31,0%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	34,5%	31,4%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	30,7%	29,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	14,1%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	5,8%	7,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,6%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	5,8%	5,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,2%	3,3%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	10,9%	12,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	37,4%	38,5%	42,1%
Altri obiettivi formativi	1	24,0%	23,9%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Il nostro Istituto, per ogni ordine di scuola, mette in campo potenzialità, competenze, tempo e mezzi per lo sviluppo della:

a) **DIMENSIONE CULTURALE:** · promuovere l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio · far padroneggiare conoscenze ed abilità · acquisire competenze chiave di cittadinanza · favorire l'evoluzione del pensiero critico.

b) **DIMENSIONE SOCIALE:** · garantire lo sviluppo della persona umana · rimuovere ostacoli di tipo culturale, sociale, economico

c) **DIMENSIONE ETICA:** · praticare i valori dal reciproco rispetto alla solidarietà in stretta collaborazione con le famiglie

d) **DIMENSIONE PSICOLOGICA:** porre le basi per una positiva e realistica immagine di sé.

La Scuola ha conseguito nell'a.s. 2017/2018 la certificazione "Marchio SAPERI" per la qualità e l'eccellenza dell'USR per il Piemonte, rinnovato nell'a.s. 2023/2024. Tutto il materiale legato al Sistema della Qualità è fruibile dal personale scolastico e dall'utenza in un'apposita sezione presente nel sito d'Istituto. L'I.C. pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi tramite:

a) il manuale di controllo qualità Marchio SAPERI; b) l'adozione da parte dell'Istituto di una Politica della Qualità; c) il PTOF e i suoi allegati (i Regolamenti d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, i protocolli per

Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è più attiva nelle scuole dell'infanzia e primarie, mentre si riduce a livello di scuola secondaria di primo grado. Le risorse disponibili per l'ampliamento dell'offerta formativa derivano quasi esclusivamente da fondi nazionali e/o europei. Il ricambio dei docenti di sostegno non specializzati nelle scuole dell'infanzia e primaria implica considerevoli risorse finanziarie per la formazione di base.



l'inserimento stranieri, per l'Inclusività, per il riconoscimento precoce dei BES); d) il piano annuale delle attività. La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività e a fine anno coinvolge tutto il personale scolastico (alunni, docenti e personale ATA) e stakeholders esterni, quali i genitori, in una fase di autovalutazione e monitoraggio di tutti gli aspetti organizzativi della scuola tramite questionari. La ripartizione delle risorse del FIS avviene seguendo criteri stabiliti dalla normativa vigente. Si punta a valorizzare l'innovazione e la qualità dell'offerta formativa con progetti didattici innovativi ed inclusivi promuovendo l'adozione di metodologie didattiche innovative, come l'uso delle tecnologie digitali, l'apprendimento personalizzato e l'interdisciplinarietà. Sono incentivati i gruppi di lavoro favorendo la condivisione di buone pratiche, risorse e competenze. Le risorse sono inoltre dedicate alla formazione continua con particolare attenzione a competenze digitali, metodologie innovative di insegnamento e di accoglienza. L'ampliamento dell'offerta formativa in orario extra curricolare è stato sostenuto dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Coesione Italia. La Scuola organizza e gestisce il personale attraverso strutture e procedure condivise, che assicurano un'efficace suddivisione di ruoli e una tempestiva gestione delle assenze



con precisi piani di sostituzione, garantendo continuità e qualità del servizio educativo. Per tutto il personale è presente un vademecum ed è disponibile il funzionigramma di istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,9%	4,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	37,6%	40,4%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,5%	20,6%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		34,0%	34,3%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	19	4,6	4,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi per i docenti.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	0.1	0.2	0.1
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	0.1	0.1	0.1
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	0.5	0.6	0.5



Competenze linguistiche	2	0.5	0.6	0.5
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	0.1	0.1	0.1
Didattica orientativa e orientamento	0	0.1	0.1	0.1
Didattica per competenze	0	0.1	0.1	0.1
Discipline artistiche	4	0.1	0.1	0.1
Discipline scientifiche	2	0.1	0.1	0.1
Discipline STEM	0	0.2	0.2	0.2
Discipline umanistiche	0	0.1	0.1	0.1
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	0.2	0.2	0.2
Inclusione e disabilità	1	0.5	0.5	0.3
Insegnamento dell'educazione civica	0	0.1	0.1	0.1
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.4	7.4	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.1	0.1	0.1
Metodologia CLIL	0	0.3	0.3	0.3
Metodologie didattiche innovative	7	0.4	0.4	0.4
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	0.2	0.2	0.2
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	0.0	0.0
Valorizzazione del multilinguismo	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione degli apprendimenti	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione e miglioramento	0	0.1	0.1	0.0
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	0.1	0.1	0.1
Altra tematica	1	0.3	0.3	0.3

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	19	68,0%	69,9%	67,3%
Scuola Polo	0	6,3%	6,0%	4,1%
Rete di ambito	0	6,8%	6,5%	7,0%
Rete di scopo	0	7,3%	6,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,7%	8,5%	10,3%



Università	0	5,2%	3,7%	2,9%
Ente locale	0	13,2%	9,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,7%	1,6%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	7,3%	9,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	35,8%	32,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	41,3%	38,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,0%	9,8%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,7%	5,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,4%	12,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	20,0%	17,1%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,5%	4,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	19	52,2%	56,0%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	24,3%	24,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		4,9%	5,6%	5,9%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		38,7%	37,9%	34,9%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	18,5%	16,6%	23,3%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		37,9%	39,9%	36,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	5	3,8	3,6	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	8,6%	9,2%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	7,0%	7,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,1%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	35,8%	34,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,7%	3,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	10,3%	7,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	36,2%	33,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,6%	1,8%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,6%	1,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	17,3%	14,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	14,0%	14,5%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	19,3%	17,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,5%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	32,1%	34,3%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	24,3%	20,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	10,3%	9,0%	5,3%
Gestione documentale	0	26,7%	26,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,6%	8,2%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	1	28,0%	25,5%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	1	8,6%	9,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	23,5%	18,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	16,5%	17,7%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	32,1%	28,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	63,4%	69,7%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	1	15,6%	12,9%	5,9%
Rete di ambito	0	10,3%	8,2%	4,1%
Rete di scopo	0	28,0%	21,7%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,1%	15,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	2,1%	2,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,3%	31,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,5%	2,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,3%	1,5%	1,6%
Autonomia scolastica		0,3%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		6,1%	6,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,9%	0,8%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		5,3%	3,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	10,0%	5,6%	5,5%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,3%	0,3%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,8%	2,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,3%	1,5%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,9%	1,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	25,0%	10,8%	12,1%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		4,3%	3,3%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	0,9%	0,8%
Gestione documentale		6,4%	6,7%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,4%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	60,0%	10,7%	9,4%	9,2%
Procedure sul SIDI	30,0%	0,8%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,3%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	60,0%	6,1%	7,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Accoglienza	✓	81,8%	78,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,9%	66,0%	62,5%
Continuità	✓	86,8%	86,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	57,4%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	37,0%	36,7%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	65,2%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	94,4%	92,7%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	66,6%	67,4%	65,6%
Orientamento	✓	75,1%	76,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,2%	94,7%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	75,6%	74,9%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	65,9%	66,0%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	40,8%	40,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	77,1%	77,8%	71,3%
Temi disciplinari	✓	50,4%	51,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	62,8%	63,3%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	44,8%	44,7%	45,7%
Altro argomento	✓	34,3%	30,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Presenza e aggiornamento di un archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
--



	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	83,1%	84,7%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola favorisce la condivisione tra docenti attraverso diverse strategie e strumenti che stimolano la collaborazione, lo scambio di buone pratiche e la crescita professionale collettiva. In particolare: - Osservazione reciproca: si promuovono momenti di osservazione tra colleghi, dove i docenti possono condividere e analizzare le proprie metodologie didattiche, ricevendo feedback costruttivi e ispirandosi a pratiche efficaci. - Raccolta e condivisione di materiali didattici: la scuola incoraggia la creazione e l'archiviazione sistematica di materiali didattici, risorse e strumenti che possono essere facilmente consultati e riutilizzati da tutto il personale docente, favorendo così una cultura della condivisione. - Piattaforme online e strumenti digitali: vengono utilizzate piattaforme digitali e ambienti collaborativi per condividere risorse, pianificare attività e discutere di strategie didattiche. - Riunioni e gruppi di lavoro: si promuovono incontri periodici, gruppi di approfondimento e team di progetto, in cui i docenti possono confrontarsi, condividere esperienze e sviluppare insieme nuove idee e metodologie. - Commissioni del collegio dei docenti: ne sono membri docenti dei tre ordini di scolarità per garantire efficacemente

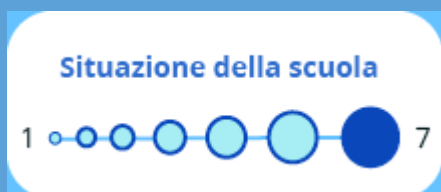
Punti di debolezza

Le attività di aggiornamento per il personale ATA sono pianificate soprattutto per quanto riguarda le procedure amministrative. Può essere potenziato il piano di formazione per il personale collaboratore scolastico.



l'unitarietà della proposta formativa dell'istituto comprensivo. -
Formazione condivisa e workshop: la scuola organizza momenti di formazione collettiva, laboratori e seminari in cui i docenti possono aggiornarsi, condividere le proprie competenze e apprendere nuove metodologie didattiche. L'esito dei corsi proposti viene valutato e condiviso in collegio docenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	15	0,3	0,3	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,8%	21,7%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	1	3,5%	3,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,8%	7,5%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	1	1,0%	0,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,2%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	4,9%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	8,8%	8,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,5%	4,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	1,0%	0,8%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	3,5%	4,7%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	12,9%	9,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	2,2%	2,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,2%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	3,4%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	2	1,9%	1,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,9%	6,1%	8,1%
Altre attività	3	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		84,4%	83,7%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		12,1%	12,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti	✓	3,5%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	5	11,6%	13,9%	16,3%
Regione	3	8,2%	9,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	20,6%	19,7%	20,6%
Unione Europea	0	1,4%	2,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	1	6,8%	7,3%	4,9%
Scuole componenti la rete	4	51,5%	47,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	2	8,2%	9,0%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	4,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	11	60,9%	56,8%	58,9%
Per migliorare pratiche valutative	1	3,6%	3,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	3,9%	5,5%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	19,5%	20,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	2,3	2,1	2,1
Convenzioni	6	18,8	20,3	13,3
Patti educativi di comunità	1	1,1	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	5	2,4	2,1	2,0
Totale accordi formalizzati	14	17,7	18,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,7%	7,4%	6,5%



Università	✓	14,4%	14,3%	16,7%
Enti di ricerca		2,8%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		8,6%	7,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,7%	8,9%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,2%	9,8%	9,9%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	12,8%	12,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	15,2%	15,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	9,3%	8,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	6,4%	7,6%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,0%	4,9%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,9%	10,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	5,2%	5,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,0%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	1,2%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	5,7%	6,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,2%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,7%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,7%	1,3%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,4%	6,7%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,7%	7,9%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,1%	4,4%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,0%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,0%	4,5%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,9%	2,6%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,8%	11,0%	11,0%
Servizio mensa	✓	4,7%	5,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,7%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		3,5%	4,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3%	13,9%	14,6%	17,9%
Scuola primaria	4%	13,9%	14,6%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	2%	13,9%	14,6%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIC865006		✓		
	Riferimento provinciale	32,3%	39,9%	19,2%	8,6%



	TORINO				
	Riferimento regionale PIEMONTE	28,6%	41,3%	22,0%	8,2%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIC865006			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	12,8%	35,5%	51,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,0%	12,2%	32,3%	54,6%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIC865006				✓
	Riferimento provinciale TORINO	0,6%	12,5%	32,3%	54,6%
	Riferimento regionale PIEMONTE	1,0%	12,5%	29,9%	56,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIC865006		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	27,9%	43,3%	23,1%	5,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	23,1%	47,6%	24,8%	4,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIC865006				✓
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	7,7%	38,0%	54,3%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,0%	8,2%	37,7%	54,1%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIC865006			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	1,0%	18,8%	41,3%	38,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,7%	16,1%	41,7%	41,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIC865006	✓			
	Riferimento provinciale TORINO	41,7%	42,2%	13,5%	2,6%
	Riferimento regionale PIEMONTE	38,9%	45,8%	13,2%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIC865006				✓
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	19,3%	46,9%	33,9%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,8%	18,2%	46,6%	34,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIC865006			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	2,6%	32,8%	43,8%	20,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	3,2%	33,4%	41,6%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,8%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,8%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	3,9%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,7%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		8,0%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,2%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,4%	1,7%	0,9%
Altra modalità		1,8%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,8%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,7%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,2%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,4%	1,7%	0,9%
Altra modalità		1,8%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,8%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,8%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	3,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,7%	10,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,0%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,2%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,4%	1,7%	0,9%
Altra modalità		1,8%	1,4%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		19,8%	17,7%	17,1%
Scuola primaria	✓	26,9%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	27,9%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIC865006	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		31,6	28,7	49,6
Scuola primaria (in euro)	0,0	21,8	18,6	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	0,0	29,9	24,2	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'istituto si adopera per coinvolgere i genitori nelle iniziative scolastiche al fine di promuovere un percorso condiviso e rispondente alle esigenze della comunità scolastica. La scuola organizza incontri specifici, su tematiche educative ed eventi dedicati a temi di interesse comune, come l'educazione digitale, la gestione dei conflitti, l'orientamento scolastico e professionale. I rappresentanti dei genitori fanno parte del Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI). L'istituto partecipa a tavoli di lavoro con Enti territoriali con l'obiettivo di favorire il percorso educativo e di superare le forme di disagio. La scuola utilizza strumenti di consultazione, come questionari o sondaggi online, per raccogliere il feedback dei genitori su vari aspetti dell'offerta formativa e sulle attività scolastiche. Attraverso incontri e momenti di dialogo, i genitori possono proporre attività, progetti o iniziative che desiderano vedere implementate, contribuendo così a definire l'offerta educativa. Alle famiglie ed agli enti territoriali, anche del terzo settore, vengono proposte collaborazioni in progetti educativi, culturali o sociali, con l'obiettivo di integrare pienamente l'offerta scolastica con le esigenze dell'utenza. La scuola stipula accordi con reti di scuole, enti locali, ASL, associazioni culturali, aziende, università con la finalità principale di

Punti di debolezza

Il coinvolgimento dei genitori nelle iniziative della Scuola è maggiore nelle scuole dell'infanzia e primaria. Un crescente numero di famiglie vivono una crisi socio economica che spesso si traduce in una scarsa competenza genitoriale necessaria per garantire un ambiente di crescita sano e stimolante. I rapporti con i servizi dell'ASL e del Consorzio socio assistenziale risentono della carenza di personale addetto e delle risorse disponibili.



arricchire l'offerta formativa, di promuovere la condivisione di risorse, l'innovazione pedagogica e la creazione di reti di supporto. Tra gli accordi più frequenti ci sono progetti educativi, tirocini, formazione del personale, attività culturali e di inclusione. Gli accordi influiscono positivamente sui processi scolastici introducendo nuove metodologie, ampliando le opportunità di apprendimento e favorendo l'integrazione con il territorio. Sono attivi i consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi di Favria, Front, Oglianico e Salassa che promuovono negli studenti e nelle studentesse la cittadinanza attiva e l'educazione civica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza iniziative rivolte alle famiglie, che partecipano attivamente.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Potenziare le abilità scolastiche negli ambiti logico-matematico e linguistico al termine del percorso della scuola dell'infanzia.

TRAGUARDO

Raggiungimento del livello intermedio e/o avanzato da parte di almeno il 60% degli alunni negli ambiti logico-matematico e linguistico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
4. **Inclusione e differenziazione**
A livello dipartimentale e/o di team docenti individuare strategie e metodologie per una didattica personalizzata. Analisi dei risultati e pianificazione di eventuali misure correttive.
5. **Inclusione e differenziazione**
Rendere flessibile l'offerta formativa della scuola, all'interno della quale assumono grande importanza variabili come l'organizzazione e la gestione dello spazio e dei materiali, dei tempi e delle scelte metodologiche.
6. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare la continuità verticale con strumenti di osservazione e monitoraggio comuni ai tre ordini di scolarità
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti al fine di migliorare le competenze nella gestione degli alunni con situazioni problematiche, di quelli con disabilità e di quelli DSA o BES







Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Livelli A e B sugli esiti delle prove comuni d'Istituto delle classi quinte maggiore o uguale al 60% degli alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare diverse organizzazioni di corsi di recupero a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Rendere flessibile l'offerta formativa della scuola, all'interno della quale assumono grande importanza variabili come l'organizzazione e la gestione dello spazio e dei materiali, dei tempi e delle scelte metodologiche.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire le attività di tutoring e di cooperative learning per rafforzare gli apprendimenti
7. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare la continuità verticale con strumenti di osservazione e monitoraggio comuni ai tre ordini di scolarità
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti al fine di migliorare le competenze nella gestione degli alunni con situazioni problematiche, di quelli con disabilità e di quelli DSA o BES





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione

TRAGUARDO

Livelli 3-4-5 rilevati sulla certificazione INVALSI delle competenze in italiano e matematica al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale al 70% degli alunni ; Livello A2 rilevato sulla certificazione INVALSI delle competenze in lingua inglese (reading e listening) al termine del primo ciclo di istruzione maggiore o uguale a 80%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare diverse organizzazioni di corsi di recupero a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
4. **Inclusione e differenziazione**
A livello dipartimentale e/o di team docenti individuare strategie e metodologie per una didattica personalizzata. Analisi dei risultati e pianificazione di eventuali misure correttive.
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire le attività di tutoring e di cooperative learning per rafforzare gli apprendimenti
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare la continuità verticale con strumenti di osservazione e monitoraggio comuni ai tre ordini di scolarità
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La continuità e l'inclusività favoriscono un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. La motivazione della scelta degli obiettivi di miglioramento risiede nella volontà dell'Istituto di garantirne la piena realizzazione nella propria offerta formativa. Dall'analisi dei dati e dalla riflessione su punti di forza e punti di debolezza, ci si propone di migliorare i risultati di sviluppo nella scuola dell'infanzia, gli esiti scolastici e delle prove d'Istituto al termine della scuola primaria e nelle prove standardizzate nazionali al termine del primo ciclo di istruzione. L'intenzione è quella di dotare il nostro istituto comprensivo di procedure accurate nella individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate ed efficaci, coerenti sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze attraverso un percorso unitario, ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al concludersi della scuola secondaria di I grado.